

BARILLI

 La Spezia Via Lunigiana, 367
 Vendita: tel. 0187 734387
 Assistenza: tel. 0187 501819
 Ricambi: tel. 0187 509405

SULLE STRADE DELLA VAL DI VARA
SCHIANTO IN MOTO GRAVE 35 ENNE

 COGGIO >> 16



RAFTING, TRIONFO PER LE RAGAZZE DI BRUGNATO

Nella categoria juniores hanno sbaragliato il favoritissimo equipaggio del Trentino
 IVANI >> 16

BARILLI

 SERVICE
 La Spezia - Via Lunigiana 367

LA SPEZIA

QUALITÀ DELL'ARIA OGGI
 Mattino Accettabile
 Pomeriggio Accettabile
 Sera Accettabile
 www.lamiaaria.it

OGGI DOMANI

 min. 11° max. 15° min. 12° max. 16°

IL SECOLO XIX
 DOMENICA
 11 MARZO 2012 **13**

CANDIDATO SINDACO IN UN CENTRODESTRA DIVISO

La Lega lancia Di Vizia

Il parlamentare del Carroccio: punto al 10 per cento e al ballottaggio

MARCO TORACCA

GIANCARLO Di Vizia è il candidato sindaco della Lega Nord alla Spezia per le amministrative comunali del 6 maggio prossima. La scelta (interna) del Carroccio è stata ufficializzata ieri quando il deputato (membro della Commissione Trasporti della Camera) che è anche capogruppo in consiglio comunale da una legislatura ha sciolto la sua riserva comunicando l'ok al segretario provinciale Giovanni Moretti.

E Di Vizia, 70 anni, laureato in Economia e Commercio, spezzino di piazza del Mercato, con un passato da funzionario di banca alle

spalle, non ha perso tempo. Già fissato il primo comizio. Prona anche l'agenda elettorale. E imminente la presentazione della lista di candidati che concorreranno per i seggi in consiglio comunale sotto la bandiera di Alberto Da Giussano. «Venerdì prossimo in piazza Brin (nel pomeriggio) sarà il nostro esordio. L'apertura della campagna con un incontro nel cuore dell'Umbertino - annuncia - Per la campagna punterò sullo stile consolidato che è quello del contatto con la gente e il mio territorio che è la cosa che a noi leghisti sta più a cuore». Parlatore dal giugno 2010 nei mesi scorsi è risultato essere il deputato tra i più presenti di tutti alle votazioni a Montecitorio con un media del 99%. «Associare i due impegni è dura - spiega Di Vizia - ma si tratta di uno sforzo necessario per la città. Il mio nome infatti ergerà in ballo da martedì scorso ma prima di dare l'ok definitivo ho dovuto attendere di terminare le votazioni a Roma in aula». Senza pecca-

re di ambizione vede la possibilità di un ballottaggio. «Nostrò obiettivo è raggiungere il 10% come da sondaggi. Poi in caso di secondo turno le forze del centrodestra si potrebbero unire per cercare la vittoria. Il nostro partito è sempre cresciuto. Cinque anni fa abbiamo messo insieme il 2,5%. Alle regionali (2010) siamo saliti al 7,70% e io ho raggiunto 900 preferenze di cui 500 in città», sottolinea senza dimenticare le ragioni che hanno impedito un'alleanza con il resto del centrodestra al primo turno come un lustro fa. «Queste sono elezioni che hanno anche valenza nazionale. Prendiamo l'Imu (Imposta Municipale Unica) noi siamo contrari mentre il Popolo della Libertà appoggiando il Governo di Mario Monti è favorevole. E' una questione nazionale che ricade sul locale non possiamo passarci sopra come se niente fosse. Senza dimenticare che quella tassa nuova che viene definita municipale alla fine vede gran parte del gettito andare allo Stato centrale». Questi i punti del programma. «In cima alla lista mettiamo il problema della casa comunali. Devono essere dichiaratamente favoriti i residenti da un certo numero di anni nel comune e non come adesso che vanno agli ultimi arrivati - osserva - poi il contrasto al commercio abusivo e uno sviluppo del territorio che eviti la fuga dei giovani. C'è poi la partita di Acam un grave problema della nostra città». In lista ci sarà anche Alberto De Luca, avvocato spezzino di cui si è parlato di una sua eventuale candidatura. «Avrà un ruolo importante nella nostra lista», ha concluso.



«L'UNITÀ? AL SECONDO TURNO»

Il voto ha anche valenza nazionale poiché il Pdl appoggia il governo dell'Imu



Oggi le primarie del Pdl per scegliere il candidato sindaco: allestiti undici seggi, si attendono tremila elettori

**GLI APPELLI ALLA PARTECIPAZIONE
 OGGI LE PRIMARIE DEL PDL
 UNDICI SEGGI IN CITTÀ**

«INVITIAMO tutti gli spezzini che non si sentono rappresentati da Federici e desiderano costruire una vera alternativa di governo per la nostra città ad andare a votare alle primarie del Pdl», questo l'appello agli spezzini da parte di Giacomo Giampredone e Giacomo Gatti, rispettivamente, coordinatore e vicecoordinatore provinciale del Pdl. Stasera, intorno alle 22, si conoscerà il nome del candidato sindaco che Popolo della Libertà, Futuro e Libertà e le tre liste civiche di sostegno ai candidati opporranno all'uscite Federici.

Tutto è pronto: undici i seggi in tutta la città. Ciascuno seggio riceverà 300 schede e altre sono pronte in caso di necessità. Ogni punto conterà su tre persone. Un presidente e due scrutatori. Per votare non si pagherà nulla basterà avere un documento d'identità valido, essere iscritti nelle liste elettorali di Spezia e sottoscrivere il protocollo programmatico della coalizione. Il semaforo ver-

de scatterà questa mattina alle 9. Poi, per undici ore consecutive, fino alle 20 Marina Bassan (Lista Civica Spezia Futura), Fiammetta Chiarandini (Chiarandini Sindaco) e Gaetano Russo (Città Nuova) si contenderanno il ruolo di sfidante di Massimo Federici per le Comuni del 6 maggio prossimo con le due professioniste che vivono il debutto ufficiale sulla scena politica mentre l'ex dicav vanta una lunga esperienza alle spalle nello scudocrociato. «E' una grande soddisfazione essere riusciti a mettere in piedi questa organizzazione. «Voterò nel seggio del Centro Kennedy in mattinata e poi attenderò il risultato in famiglia assieme al mio fidanzato», dice Bassan. Voto mattiniero anche per Russo. «Alle 9 appena aprirà il seggio presso la Circostrazione Cinque (Canaletto). Poi aspetterò», rivela. Mentre Chiarandini si recherà alle urne intorno a mezzogiorno nel point di via Castelfidardo.

**LA MACCHINA ELETTORALE
 Decine di militanti impegnati ai seggi. Entro le 22 il risultato dello scrutinio tra Chiarandini, Bassan e Russo**

M.T.

SOS DALLE BORGATE

Palio del Golfo il piatto piange mancano 30 mila euro

COSTERÀ duecentomila euro organizzare la prossima edizione del Palio del Golfo e al momento mancano almeno trentamila euro. E quanto emerso ieri mattina nel faccia a faccia tra i sindaci della Spezia, Lerici e Porto Venere e i rappresentanti delle tredici borgate che ad agosto scenderanno in mare per disputare la 87ª edizione della disfidà remiera.

Di fronte ai borgatari i primi cittadini dei tre comuni che disegnano la costa del golfo, hanno assunto l'impegno "a ricercare sponsor, istituzionali e non, che possano mettere a disposizione i fondi mancanti e in caso contrario, l'impegno economico ricadrà sulle tra amministrazioni che, in quote proporzionali garantiranno i fondi necessari".

Dopo il gelo delle scorse settimane con le borgate che hanno incrociato le braccia in uno sciopero bianco proclamato dopo che la disfidà remiera era stata ignorata nell'organizzazione di un convegno dedicato alle manifestazioni sportive legate al mare, ieri l'incontro è servito a ricucire lo strappo. I tre sindaci, Massimo Federici, Emanuele Fresco e Massimo Nardini, hanno ribadito la loro considerazione nei confronti della storica manifestazione remiera ringraziando per l'impegno e l'operosità le borgate marine che "consentono di realizzare il Palio, la più antica manifestazione del Golfo che delinea il patrimonio culturale delle nostre comunità". Rimarcato anche "il contributo inestimabile basato anche in tempi di crisi come questo, sul volontariato e la passione delle donne e degli uomini delle borgate che si cimentano sempre, con forza e determinazione".



Festa sul palco

LA FESTA DI COMPLEANNO

Le 108 candeline sulla torta di Fulvia

La nonna degli spezzini è di Sarzana e ha risposto personalmente alle centinaia di auguri

PINO MENEGHINI

FULVIA Canale è la nonnina degli spezzini: ha spento ieri 108 candeline. La signorina Fulvia, come tutti a Sarzana la chiamano, risiede nel suo appartamento di via Sobborgo Emiliano. Fulvia è nata a Sarzana nel 1904, quando capo del governo era Giovanni Giolitti, sul soglio di Pietro sedeva Pio X, mentre in Austria regnava ancora Cecco Beppe, quando i politici che riempivano le pagine dei giornali si chiamavano Turati, Bissolati, Labriola, mentre il



Fulvia Canale

19enne Benito Mussolini, sconosciuto a tutti, inviava corrispondenze incendiarie dalla Svizzera.

Racconta di quando, durante la prima guerra mondiale il padre e il fratello avevano sotto le armi, e quest'ultimo, un ragazzo del '99, in prima linea.

"Ricordo, racconta, che in municipio c'era una parete con un qua-

dro dove tutti i giorni venivano annotati i morti sarzanesi. E noi tutti i giorni andavamo a vedere quel tragico bollettino di guerra e dovevamo assistere a scene drammatiche e strazianti". Quello che passa davanti agli occhi, ascoltandola, è la storia del nostro secolo, o almeno di quella parte di storia che ci ha direttamente toccato: i giorni del 21 luglio 1921, le bastonate e le risse nelle strade, gli omicidi e il processo a Giorgio Vizzardelli, che Fulvia ha seguito da un osservatorio d'eccezione, essendo la segretaria dell'avvocato Tam-

burri che tanta parte ebbe in quei fatti. E poi la guerra, l'occupazione dei tedeschi e da ultimo la liberazione, quando finalmente poté dedicarsi alla tipografia di famiglia e ai libri, suo grande amore, che ancora legge con attenzione e passione. «Resti a farci compagnia per ancora molto tempo», era scritto in uno dei tanti biglietti che le sono giunti ieri. Molti l'hanno contattata telefonicamente. A tutti ha risposto, pazientemente, con la sua voce squillante di sempre e ringraziando per essersi ricordati di lei.

**LA SPEZIA 2012
 PRIMARIE**
 www.chiarandinisindaco.it

FIAMMETTA CHIARANDINI
 SINDACO PER LA SPEZIA

vota anche tu

DOMENICA 11 MARZO
 APERTURA SEGGI DALLE 9.00 ALLE 20.00